

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri tutti

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Le parole contano. Richiesta di dichiarazione di sostegno alle famiglie palestinesi nella Striscia di Gaza e condanna delle violazioni dei diritti umani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

La popolazione civile palestinese subisce da decenni un devastante blocco militare e umanitario nei Territori occupati.

L'intervento genocida dello Stato d'Israele ha superato i 1000 giorni nella Striscia di Gaza.

Nei territori occupati mancano sistematicamente acqua potabile, cibo, medicinali, carburante ed energia elettrica.

Il diritto internazionale umanitario impone la protezione assoluta della popolazione civile durante i conflitti armati.

CONSIDERATO CHE

Gli ultimi rapporti ufficiali delle Nazioni Unite documentano una situazione catastrofica che colpisce deliberatamente l'infanzia nei Territori palestinesi occupati.

L'ONU ha inserito le forze armate israeliane (IOF) nella "lista della vergogna" per le gravi violazioni contro i minori.

I dati ONU certificano che i bambini palestinesi sono diventati bersagli diretti di attacchi, uccisioni e mutilazioni.

Le Nazioni Unite denunciano il diniego sistematico di accesso agli aiuti umanitari vitali per i minori.

Nei giorni scorsi un ulteriore Rapporto ONU riporta che “il tasso impressionante di vittime e feriti tra i bambini a Gaza non ha eguali in nessun altro conflitto moderno a

livello mondiale". Il rapporto conferma testimonianze precedenti secondo cui le forze armate israeliane hanno preso di mira deliberatamente i bambini a Gaza, come parte di una strategia volta ad annientare la società palestinese nella Striscia. Infatti secondo il rapporto, oltre 20.000 bambini sono stati uccisi fra l'ottobre 2023 e l'ottobre 2025 (circa il 30% delle vittime complessive), mentre più di 44.000 sono stati feriti. Non possiamo accettare la normalizzazione di questa realtà, tacendo il genocidio in corso. Per tanto

RILEVATO CHE

I bombardamenti e le operazioni militari hanno distrutto scuole, ospedali e infrastrutture civili essenziali.

Migliaia di famiglie hanno perso la casa e vivono in condizioni di costante pericolo e sfollamento forzato.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

Esprimere solidarietà: dichiarare il sostegno formale del Comune alle famiglie palestinesi sotto assedio. Tacere ciò che sta accadendo rende complici dell'orrore, non è ammissibile normalizzarlo e accettarlo senza denunciare.

Chiedere il cessate il fuoco: sollecitare il Governo italiano a chiedere l'interruzione immediata delle ostilità.

Sbloccare gli aiuti: invocare la fine immediata dell'assedio per garantire l'accesso sicuro degli aiuti umanitari.

Proteggere i minori: chiedere l'applicazione delle risoluzioni ONU per la tutela dei bambini nei conflitti.

Inviare l'atto: trasmettere il presente documento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero degli Esteri.

Borgomanero, 14 luglio 2026

F.to Valentina Zanetta